

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2831 del 15/05/2025
Oggetto	DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI FARINI, VIA GUGLIELMO MARCONI SN, RICHIESTA DALLA DITTA "IREN AMBIENTE PIACENZA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", PER L'ATTIVITÀ DI "CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI".
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2882 del 13/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno quindici MAGGIO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI FARINI, VIA GUGLIELMO MARCONI SN, RICHIESTA DALLA DITTA "IREN AMBIENTE PIACENZA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", PER L'ATTIVITÀ DI "CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI".

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Farini (PC) in data 19/02/2025, trasmessa ad ARPAE SAC Piacenza con nota prot. n. 1112 del 20/02/2025 e acquisita al prot. ARPAE n. 33021 in pari data – pratica Sinadoc 7763/2025 - dal Legale Rappresentante della ditta "IREN AMBIENTE PIACENZA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA" (P IVA 01809710336), con sede legale a Piacenza in Strada Borgoforte n. 22, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di "centro raccolta rifiuti" da svolgersi in Comune di Farini (PC), Via Guglielmo Marconi SN, sostitutiva del seguente titolo abilitativo settoriale:

- *autorizzazione, ex art. 124 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., allo scarico S1, costituito dall'unione di acque di prima pioggia con acque reflue domestiche, in pubblica fognatura.*

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATA la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di Arpae, P85008/ER Rev. 5 del 18/11/2024 "Autorizzazione Unica Ambientale";

CONSIDERATO che il procedimento per l'adozione dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n. 49662 del 14/03/2025, ha comunicato l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;
- ARPAE SAC Piacenza con nota prot. n. 51398 del 18/03/2025 ha richiesto al Comune di Farini, competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. n. 3/99, il rilascio dell'Autorizzazione per lo scarico (S1) costituito dall'unione di acque di prima pioggia con acque reflue domestiche, recapitante in pubblica fognatura.

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri/atti di assenso, ai fini dell'adozione dell'AUA, di seguito indicati:

- parere favorevole, con prescrizioni, per lo scarico in pubblica fognatura per acque di prima pioggia, rilasciato da IREN ACQUA PIACENZA, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 4/2007, con prot. n. AP000718 del 20/02/2025, (acquisito al prot. ARPAE n. 42059 del 05/03/2025);
- il Comune di Farini non ha dato riscontro, entro i termini stabiliti, alla suddetta richiesta di Autorizzazione ex art. 112 L.R. 3/99 e pertanto, in base a quanto disposto dall'art. 17-bis comma 2 della L. 241/1990, la stessa si intende acquisita;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, prot. 23/06/2021-613264 in base alle quali ARPAE svolge *"i controlli antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti"*, mentre *"in tutti gli altri casi in generale si ritiene che la verifica, dove necessaria, sia di competenza del SUAP"*;

CONSIDERATO che IREN AMBIENTE PIACENZA ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della ditta "IREN AMBIENTE PIACENZA SRL" (P IVA 01809710336) per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di "centro raccolta rifiuti" da svolgersi in Comune di Farini (PC), Via Guglielmo Marconi SN, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Piacenza alla Dott.ssa Anna Callegari;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta **"IREN AMBIENTE PIACENZA SRL"** (P IVA 01809710336), con sede legale a Piacenza, Strada Borgoforte n. 22, per lo svolgimento dell'attività di "centro raccolta rifiuti" in Comune di Farini (PC), Via Guglielmo Marconi SN, che comprende e sostituisce il titolo abilitativo settoriale di seguito riportato sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	lett. a) - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per quanto attiene il titolo abilitativo di cui al punto 1. sono contenute nell'allegato di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- ***Allegato 1*** - Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo **scarico di acque di prima pioggia/dilavamento in pubblica fognatura**;

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

4. DI DARE ATTO altresì che:

- il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- in applicazione delle indicazioni operative di cui alla nota della Regione Emilia-Romagna prot. n. 2021/0613264, è competenza del SUAP la verifica della documentazione antimafia, di cui agli art. 67 e 87 del D.lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del provvedimento conclusivo ex art. 2 del DPR 59/2013;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

5. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Farini, ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; tale titolo dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, anche ai fini delle attività di controllo;

6. DI RENDERE NOTO che:

- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

ALLEGATO 1**Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque di prima pioggia/dilavamento in pubblica fognatura**

DATI GENERALI ISTANZA
Rif. prat. Sinadoc 7763-25 (Attività istruttoria n. 7 del 09/05/2025)
IREN AMBIENTE PIACENZA SRL (C.F./P.IVA 01809710336) – Attività di Centro raccolta rifiuti urbani impianto sito in Comune di FARINI (PC), Via Guglielmo Marconi
INTRODUZIONE
Per quanto concerne la matrice “scarichi” l’istanza è stata presentata al fine di ottenere l’autorizzazione, ex art. 124 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., allo scarico S1, costituito dall’unione di acque di prima pioggia con acque reflue domestiche, in pubblica fognatura. Presso l’insediamento vengono svolte le seguenti attività: accoglimento, identificazione e accettazione dei rifiuti; conferimento dei rifiuti negli spazi/cassoni ad essi dedicati, secondo le modalità adeguate alla loro conservazione; conservazione dei rifiuti sino al loro prelievo; organizzazione dei trasporti dei rifiuti ai siti di riciclo / recupero / smaltimento. Il sito è dotato di un piazzale pavimentato (in parte in c.l.s. ed in parte in conglomerato bituminoso) avente una superficie di mq. 850. I rifiuti potenzialmente più contaminanti che potrebbero alterare le caratteristiche qualitative delle acque meteoriche (ad es. contenitori di vernici, oli minerali, batterie al piombo esauste, filtri oli, pile, etc.) sono raccolti in appositi contenitori e posti al coperto sotto tettoia. Le altre tipologie di rifiuti sono custodite in appositi contenitori, anche dotati di coperchio, al fine di minimizzare il pericolo di contaminazione dovuto al dilavamento dei rifiuti stessi.
DESCRIZIONE
Dall’insediamento origina <u>uno scarico S1, recapitante in pubblica fognatura</u>, costituito dall’unione di: - acque di prima pioggia, derivanti dal dilavamento del piazzale (avente una superficie di circa mq. 1500) dedicato allo stazionamento dei contenitori coperti per la raccolta dei rifiuti, trattate mediante un impianto di prima pioggia composto da un pozzetto scolmatore, una vasca di accumulo, una vasca di disoleazione ed un pozzetto con filtro oleoassorbente; - acque reflue domestiche, provenienti dal servizio igienico dell’insediamento, trattate mediante una fossa Imhoff; - acque di seconda pioggia in uscita dal pozzetto scolmatore. Il pozzetto di prelievo fiscale è individuato come “7 - Pozzetto fiscale” nella “Planimetria Stato di fatto – Reti e trattamento prima pioggia – Tav. 03” allegata all’istanza trasmessa in data 20/02/2025 prot. n. 33021.
PRESCRIZIONI E CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL TITOLO
Per lo scarico <u>S1 costituito dall’unione di acque di prima pioggia con acque reflue domestiche, recapitante in pubblica fognatura</u>, si impartiscono le seguenti prescrizioni: a) lo scarico deve rispettare, nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato in premessa), i limiti di cui alla Tabella 3, Allegato 5 della parte Terza del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., colonna “Scarico in pubblica fognatura”, per i seguenti parametri: Solidi Sospesi Totali, COD ed Idrocarburi totali; b) il pozzetto di prelievo fiscale deve essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo; tale pozzetto deve essere reso sempre accessibile all’Autorità di controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai

sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;

- c) i limiti di accettabilità di cui alla precedente lettera a) non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- d) l'impianto di trattamento (separatore solidi e oli minerali) deve essere sempre mantenuto in funzione;
- e) deve essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle reti fognarie e dei sistemi di trattamento dei reflui. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente;
- f) nel caso si verifichino imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Farini, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui alla precedente lettera a) ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- g) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Farini, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione del sistema di trattamento rispetto a quanto agli atti.

È fatto salvo che:

- i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento, dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti;
- è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria pubblica;
- dovrà essere rispettato quanto disposto dal Regolamento di Gestione del Servizio di fognatura e depurazione. Si richiama, in particolare, il rispetto degli artt. 21 e 25.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Planimetria "Stato di fatto – Reti e trattamento prima pioggia – Tav. 03" allegata all'istanza pervenuta in data 20/02/2025 prot. n. 33021.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.